

di professione piovangone, la madre villa, domiciliati unitamente in questo Comune al Civico numero ventinove. Sopra di quali fatto nel modo voluto dalle leggi primo fatto di Nascita dello sposo, che affermava essere egli nato il giorno ventidotto Novembre mille-settecento-sessantasei, in questo stesso Comune, da legittimo matrimonio, dalla soprannominata Ervanni, e fu Anna iugali de' Saubi detta conte. Secondo fatto di Nascita della sposa, che affermava essere essa nata il giorno dieciotto Luglio mille-settecento-novantuno, in questo stesso Comune, da legittimo matrimonio, dalla soprannominata vivente Antonio, e donna iugalli Devisatti mons, Perito il consenso in scritto del Padre dello sposo del s. cinque ottobre conente di mano del sig. Leonbattista Borja Modaro residente in questo Comune, quanto il consenso in scritto del Padre della sposa del sindicato giorno cinque ottobre adorante al manu dello stesso signor Donato Modaro, debitamente registrati: quinto fatto delle pubblichezioni di matrimonio fatto da me sottoscritto ufficiale dello Stato Civile di questo Comune li giorni di Domenica venti, e ventisei settembre prossimo passato, ed affisse alla Porta esterna della pubblica casa dello Comune. sexto i reciprochi doveri dei Coniugi dichiarati dal Codice, Titolo quinto, Capo sexto. Non essendo sopravvenuta veruna opposizione ne' contrario. Sui sposi hanno dichiarato ad alta voce di prendersi per marito, e moglie, ed io ho pronunziato in nome della Legge, che li Giacomo Antonio de' Saubi vedovo, e la Giovine Margherita Devisatti ponno unirsi in matrimonio, ed ho esteso